

FONDO PENSIONE PRIAMO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011 ART.14 DEL D.Lgs. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Signori Delegati,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011, redatto dal Consiglio di Amministrazione secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91 ed approvato in data 20 marzo 2012 è pervenuto in pari data al Collegio dei Sindaci.

Il progetto risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Al Collegio sindacale è attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa sia la funzione di controllo contabile, per tale motivo la presente relazione è redatta in ossequio a quanto previsto dall'art.14 del D.Lgs. 39/2010.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto in ottemperanza alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate e integrate dai principi contabili predisposti e raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In conformità a tali principi ed in considerazione che a questo Collegio sono attribuite le funzioni di controllo contabile e di vigilanza, previste dalla normativa vigente e dallo statuto del Fondo, la presente relazione è stata suddivisa, come nei precedenti esercizi, in tre parti:

- Funzione di Vigilanza;
- Funzione di Controllo Contabile;
- Conclusioni.

FUNZIONE DI VIGILANZA

Il collegio dei Sindaci precisa:

- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell' Assemblea dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto e non sono manifestatamente imprudenti ,azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei delegati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio

del Fondo. Il Collegio ha ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Fondo, svolgendo la propria attività di vigilanza in via continuativa e contestuale alla gestione.

- di aver verificato il rispetto dei principi di corretta, sana e prudente amministrazione e vigilato, controllato, valutato per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema contabile del Fondo misurandone l'efficacia tramite osservazioni dirette e mediante l'esame a campione dei documenti aziendali e sulle informazioni ricevute dai responsabili amministrativi e mediante lo scambio di informazioni e dati ottenuti dalla società di gestione amministrativa Previnet;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- di non avere rilevato situazioni di potenziale conflitto d'interesse e di contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea;
- di aver preso conoscenza delle verifiche sulla struttura organizzativa del Fondo elaborate dal Responsabile preposto al Controllo Interno, acquisendo, altresì, la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2011;
- di avere riscontrato che l'attività del Fondo è stata svolta in aderenza alle norme contenute nel d. lgs. 21 aprile 1993, n. 124, nella normativa secondaria e nello statuto del Fondo.

Il Collegio conferma che non sussistono particolari osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere costantemente osservati.

In ultimo il Collegio evidenzia che i provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione nel precedente esercizio hanno ottimizzato la funzionalità dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile rispetto alla struttura del Fondo, rendendolo affidabile ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si da atto che i manuali delle procedure operative (MOP) e (MPI) che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare nel corso dell'anno 2010 trovano pratica attuazione.

FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE

Il collegio ha svolto, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del codice civile, il controllo contabile del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il progetto di Bilancio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo. Non si è proceduto alla redazione del rendiconto per la fase di erogazione poiché il Fondo nell'esercizio 2011 non ha erogato prestazioni sotto forma di rendita.

Lo schema di Bilancio è conforme a quanto contenuto nelle disposizioni in materia di bilancio e di contabilità emesse dalla COVIP e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Fondo Priamo.

In particolare:

- la gestione "previdenziale" è caratterizzata dalla rilevazione dei contributi destinati alle prestazioni secondo il principio di cassa; conseguentemente, sia l'Attivo Netto destinato alle Prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'effettivo incasso dei contributi;
- la gestione "amministrativa" comprende la rilevazione, secondo il principio di cassa, delle quote di iscrizione a Priamo, versate dai Lavoratori e dalle Aziende al momento delle adesioni al Fondo stesso e destinate alla copertura delle spese di gestione e di sviluppo del Fondo medesimo.

La Nota Integrativa riporta le informazioni per tutti i comparti di investimento; in particolare riporta i criteri di valutazione adottati, quelli per il riparto dei costi comuni, nonché quelli relativi alla determinazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio. Risultano, altresì, indicati il numero di iscritti per ciascun comparto, i compensi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci, la composizione del personale e tutte le altre informazioni richieste dalla Covip e dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato, inoltre, i criteri di valutazione delle varie poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, fornendo le ulteriori informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Nella Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e delle indicazioni fornite dalla COVIP, sono riportati i fatti principali che hanno caratterizzato l'attività e il risultato dell'esercizio 2011, nonché le analisi degli investimenti delle attività in gestione e della situazione finanziaria.

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio 2010 con riguardo al bilancio, al rendiconto complessivo nonché al bilancio ed ai rendiconti relativi ai comparti Bilancio Sviluppo, Garantito Protezione e bilanciato Prudenza.

La situazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente (importi espressi in euro):

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	Anno 2011
10 Investimenti diretti	0
20 Investimenti in gestione	752.772.718
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posiz. Indiv.	3.231.335
40 Attività della gestione amministrativa	14.771.992
50 Credito di imposta	60.767
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	770.836.812
PASSIVITA'	
10 Passività della gestione previdenziale	10.569.100
20 Passività della gestione finanziaria	13.640.408
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle pos. Ind.	3.231.335
40 Passività della gestione amministrativa	1.085.1270
50 Debito di imposta	198.208
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	28.724.321
100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	742.112.491
CONTI D'ORDINE	
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	21.981.743
Crediti per contributi di avvio	172.650

CONTO ECONOMICO	
FASE DI ACCUMULO	Anno 2011
10 Saldo della gestione previdenziale	95.807.215
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.074.201
40 Oneri di gestione	- 1.733.362
50 Margine della gestione finanziaria (20+30+40)	2.340.839
saldo della gestione amministrativa	80.502
70 Variazione dell'attivo netto ante imposta sostitutiva (10+50+60)	98.067.552
80 Imposta sostitutiva	137.441
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70+80)	97.930.111

Le cifre riportate nel bilancio di esercizio trovano preciso riscontro nei saldi di chiusura della contabilità del Fondo periodicamente verificata da questo Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio e della quale attestiamo la corretta tenuta nel rispetto delle norme di legge.

Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione presenta un **Attivo Netto destinato alle prestazioni pari ad Euro 742.112.491** e una variazione dello stesso rispetto all'esercizio 2010 pari ad euro 97.930.11.

La situazione patrimoniale di ciascun comparto di investimento al 31/12/2011 è la seguente:

COMPARTO	ATTIVO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	NUMERO QUOTE	VALORE QUOTA AI 31/12/2011	VARIAZIONE Percentuale al 31/12/2010
GARANTITO PROTEZIONE	€ 152.064.445	13.484.339,591	€ 11,277	+ 1,32%
BILANCIATO PRUDENZA	€ 5.487.228	522.544,850	€10,501	+1,81%
BILANCIATO SVILUPPO	€ 584.560.818	46.418.635,196	€ 12,593	+ 0,08%
TOTALE	€ 742.112.491	//	//	//

Anche per l'esercizio 2011 l'andamento della gestione finanziaria è stato seguito e monitorato da una società di consulenza specializzata che ha periodicamente relazionato al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso delle verifiche periodiche il Collegio ha controllato la corretta applicazione dei principi di sicurezza e prudenza nella gestione delle risorse finanziarie, nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto a tutela dei lavoratori associati.

Le spese della **Gestione Finanziaria** (riportate nel Conto Economico al numero 40- Oneri di gestione) sono così composte:

- Commissione pagate ai Gestori finanziari: € 1.564.930
- Commissioni pagate alla Banca Depositaria: € 168.432
- TOTALE: € 1.733.362**

tale importo rappresenta lo 0,210% dell'Attivo Netto destinato alle Prestazioni (pari a euro 742.112.491).

Tra i conti d'ordine sono indicati i contributi di competenza 2011 ma non ancora incassati o non "agganciati" alla singola posizione; tale conto "Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti" risulta acceso per Euro 21.981.743 importo pari al 2,96% (rispetto al 3,02% del 2010) del totale dell'Attivo Netto destinato alle prestazioni.

Il risconto dei contributi per "copertura oneri amministrativi" è pari a Euro 735.149 e corrisponde alla differenza tra il totale di dette quote associative e le spese dell'esercizio, così come disposto dalla COVIP.

Al 31 dicembre 2011 risultano iscritti nel Libro Soci numero 60.455 associati, diminuito di 863 unità rispetto all'esercizio precedente.

Sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, il Collegio attesta che il Bilancio del Fondo PRIAMO corrisponde alle scritture contabili ed è stato, nel complesso, redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti e con le disposizioni Covip.

In particolare si attesta che:

- I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- Gli oneri ed i proventi sono stati rilevati ed iscritti in bilancio in base al criterio di competenza, indipendentemente dalla data del pagamento e dell'incasso;

- I contributi “associativi” e “previdenziali” sono stati rilevati secondo il principio di cassa;
- I ratei ed i risconti sono scaturiti dalla corretta imputazione in bilancio degli oneri e dei proventi secondo il principio della competenza temporale;
- La gestione finanziaria è regolare e conforme alla legge, allo statuto ed alle specifiche disposizioni della COVIP.

CONCLUSIONI

Il Collegio sindacale a seguito dell'attività svolta, visti i risultati delle verifiche e dei controlli a campione eseguiti, evidenzia che il progetto di bilancio, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo.

Il Collegio Sindacale, in considerazione di quanto esposto e per quanto di propria competenza, propone all'Assemblea dei Delegati di approvare il Bilancio di esercizio del Fondo Priamo chiuso al 31 dicembre 2011 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 11 aprile 2012

Il Collegio dei Sindaci del Fondo Priamo

dott. Bruno Severi – Presidente

dott. Federico de Stasio

dott. Antonio De Bartolomeo

dott. Demetrio Arena